

## Gene Gnocchi

Durante la maturità artistica il comico fiorentino è stato attore cinematografico per Lina Wertmuller nel film *Metalmecanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica*, ma successivamente è tornato ai suoi recital teatrali in cui ogni tanto riprende a cantare ed esegue avventurose cover di brani come *Purple rain* ("Una canzone che ho scritto io. Solo che Prince me l'ha sentita fischiettare in autobus mentre andavo a depositarla in SIAE... Sì, l'autobus che fa di tragitto casa mia-SIAE... E subito con l'occhietto furbo è sceso dall'autobus e l'ha depositata lui... E dopo una settimana lui era primo in tutto il mondo e io 16.412° in Emilia-Romagna"); conduttore di varietà televisivi come *Meteorite* e di *Striscia la notizia* condotto per due edizioni insieme a Tullio Solenghi, ma anche di strampalati programmi di seconda serata come *Dillo a Wally* (1997) e *La grande notte* (2006); animatore del programma *Quelli che il calcio*; autore di libri non tutti e non solo comici.

È anche protagonista di diversi spettacoli teatrali di successo. Nel 2003 ha interpretato *La Constatazione Amichevole nei Tamponamenti tra Mietitrebbe* per la regia di Gerard Livon, in cui interpreta un assicuratore della Pegasus alle prese con una serie di dibattiti dedicati al generale Amedeo Limone del "Centro di coordinamento informazioni sulla sicurezza stradale".

Da settembre 2008 passa all'emittente televisiva Sky (pur mantenendo la conduzione di *Artù* su Rai 2) per condurre *Gnok Calcio Show* la domenica pomeriggio.

Da gennaio 2010 partecipa come comico monologhista ad alcune puntate programma televisivo *Zelig* su Canale 5.

Da settembre 2010 torna a lavorare in Rai con il *L'almanacco del Gene Gnocco* in onda su Rai 3.

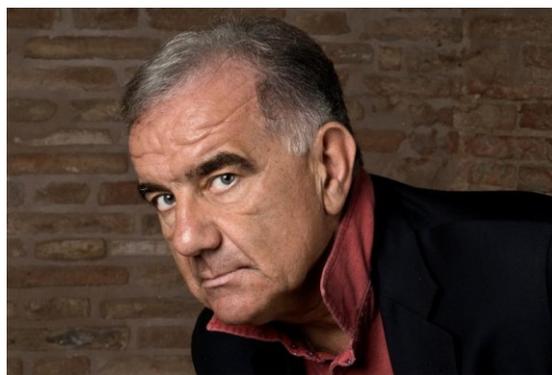
Dalla stagione successiva è membro fisso del programma *La Domenica Sportiva*.

Da gennaio 2012 collabora con R101 nel programma in onda dalle ore 10:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì.

In estate è ospite fisso alla trasmissione *Rai Notti Europee*, condotta da Andrea Fusco e Simona Rolandi, in collegamento da Rimini.

## Cosa fare a Faenza quando sei morto?

Se sei morto, o stai per diventarlo, Faenza è il buen retiro che hai sempre sognato. O almeno così pensa Piero Schivazappa, in arte Rudi Ortolani detto Rudi O' che, in fuga dal frastuono del mondo, tenta maldestramente di scrollarselo di dosso. Con risultati tragici, in ogni senso: perché anche in mezzo alle piste ciclabili e con il mare in lontananza non c'è modo di sottrarsi al molesto cicaleccio degli indispensabili opinionisti nostrani, delle trasmissioni tv a bassissimo contenuto riflessivo, del frusto discorso politico, degli speciali su Padre Pio e soprattutto delle migliaia di notizie futili vomitate a getto continuo dai mass media. Attraverso un flusso di coscienza tra la confessione personale e la satira spietata, Gene Gnocchi in queste pagine dipinge un personaggio memorabile: comico, cupo e surreale allo stesso tempo, che sbeffeggia la nostra ossessione per la celebrità, l'ansia di essere à la page e le nostre velleità intellettuali. L'orgia chiassosa dei discorsi pubblici vuoti e ampollosi, degli scandali mediatici e della passività con cui facciamo finta che tutto questo sia normale.



Domenica 8 Novembre

Ore 18.00

